# Legge elettorale, Renzi sfida la minoranza: "il si" prima delle regionali. Lunedì direzione Pd

Data: Invalid Date | Autore: Ilary Tiralongo



**ROMA, 26 MARZO 2015-** Convocata per l**unedì pomeriggio alle 16.00 la riunione di direzione del Partito Democratico**, convocazione in cui si discuterà di **legge elettorale, riforme e "situazione politica".**[MORE]

**L'INCONTRO DI DIREZIONE E I DISSENSI DELLA MINORANZA**

Pare sia prevista anche una **votazione all'interno dell'ordine del giorno di lunedì prossimo**, votazione che, secondo il parere di alcuni membri della minoranza dem, potrebbe attenere all'individuazione di una**linea generale di partito da mantenere in rapporto all'Italicum.** Sulla **legge elettorale** infatti, nonostante il corpus sia stato lungamente discusso e votato, **la minoranza del Pd vorrebbe apportare delle modifiche**, modifiche che però, da quanto si apprende nelle ultime ore, comporterebbe un ulteriore dilungamento dei tempi d'attuazione della legge, secondo i renziani, motivati invece nel dare una "scossa" al provvedimento per **renderlo effettivo, o almeno condurlo ad approvazione entro maggio, periodo per il quale sono previste le elezioni regionali.**

**LA REPLICA DI ORFINI...**

La **minoranza Dem sembra essere decisa nel rivendicare il diritto al dissenso,** ma **Matteo Orfini** a tale ipotesi risponde "**la libertà di coscienza ci può essere sulla materia costituzionale ed è stata riconosciuta a chi ha votato in modo difforme dal gruppo sul ddl di riforma del Senato. Non c'è invece sulla legge elettorale, che è un tema politico"**e sottolinea "il testo attuale della legge- l'Italicum- l'abbiamo riscritto secondo le decisioni prese negli organismi dirigenti del Partito Democratico" per poi concludere "**a tutti noi alcuni elementi possono non piacere: a me non**

**piace il doppio turno, ma lo voto".**

**E DI GUERINI**

**Guerini aggiunge**, in merito all'incontro previsto per giorno 30 marzo, "**lunedì in direzione discuteremo e verosimilmente ci sarà una votazione. Quella sarà la posizione del partito**" evidenzia inoltre che altre discussioni si terranno nei singoli gruppi ma senza modificare la struttura predefinita in direzione, in quanto il documento "non nasce oggi, ma è frutto di mesi di discussione, ci sono state modifiche che hanno tenuto conto anche delle proposte della minoranza e su cui c'è un accordo di maggioranza".

**I "DEM"**

Proprio in queste ore **la minoranza Dem, l'ala "sinistra" del Partito Democratico, sta per formalizzare la richiesta di incontro tra i gruppi parlamentari per apportare delle modifiche al ddl costituzionale e all'Italicum**, richiesta e richiedenti che sono stati "sorpresi" dall'sms di convocazione riguardante la riunione di direzione. I moderati Dem, maggiormente "dialoganti" mettono un freno alle agitazioni interne sostenendo la possibilità che si tratti di un'apertura alla "contrattazione" sulle modifiche, ma **per Bersani, Civati e Cuperlo domina l'aura "pessimista"**.
Afferma **Pippo Civati "così ci porta alla spaccatura"**, **Cuperlo**commenta "mi pare ci sia un'accelerazione" e lancia una battuta sulla posizione dominante dei renziani "**in direzione i rapporti di forza sono sul filo del rasoio". Pier Luigi Bersani e altri parlamentari hanno lasciato trasparire che senza le modifiche richieste, si asterranno dal votare le riforme del governo.**

E **se dalla maggioranza sembra circolare il messaggio "dell'autogoal" per i soggetti, anche interni al governo, che dovessero "remare contro", Renzi**si limita a comunicare il concetto di **necessità dell'Italicum "per me la legge elettorale ha lo stesso valore degli 80 euro e ho intenzione di mantenere le promesse"** avrebbe dichiarato il premier. Nel frattempo **le preoccupazioni all'interno del Pd non accennano a diminuire,**si apprenderà, probabilmente, lunedì quale linea risulterà dominante tra la renziana e la minoritaria, anche se al momento la bilancia sembrerebbe propendere per la prima.

Fonte foto: gadlerner.it

***Ilary Tiralongo***

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/legge-elettorale-renzi-sfida-la-minoranza-il-si-prima-delle-regionali-lunedi-direzione-pd/78264